

Egli spogliatoi dell'Olimpico

# Valcareggi: La fortuna

## ci ha aiutato

oni dice che la Roma è stata annegata dal terreno pesante

Valcareggi è certamente il mago più soddisfatto della Roma-Fiorentina. In pari dopo due gol deloma e dopo la sorprendente rimonta viola. Negli spogliatoi, l'allenatore toscano nasconde questa sua sfiducia o è soprattutto un giudizio che la Fiorentina ha saputo lottare e giustare il risultato su terreno che avrebbe mo-

giudizio, il fango ha danneggiato più la manovra romanista che quella fiorentina. Ciononostante, a giudizio di Foni, la Roma, in diverse occasioni, si era messa nelle condizioni di segnare altri gol. Quanto ai gol della Fiorentina, secondo Foni sono stati marcati « anche per demerito della nostra difesa ».

Ad Hamrin, che è stato sempre ben marcato da Corsini, vien chiesto un giudizio sulla difesa romanista. La domanda è in questi termini: « Molte volte? ». Ecco la risposta: « Non più del solito ».

Valcareggi non nasconde il secondo gol della Fiorentina (quello segnato di sciala dal giovane Marchetti) è stato forse un po' forzato, ma non mette in dubbio la legittimità del pareggio. Quanto alla prova deloma, pur lodandola, egli ha che l'impiego di De ha limitato la capacità difensiva della squadra, ridando l'attacco al lavoro di uomini, e basta.

Con Menichelli, le cose ebbero un'andata diversa, e non escludo che la Roma possa lottare valente per lo scudetto — conclude Valcareggi.

che l'allenatore romano, Foni, batte sul tasto terreno pesante. A suo

Bergmark non tornerà in Svezia

Presidente della Roma, Mardetta, ha detto che la saggia decisione di Bergmark, che i dirigenti della Roma hanno messo in lista di rimando avendo raggiunto l'obiettivo per il terreno pesante e lo trattamento contro gli spettatori puganti sono stati (fessisti gli abbonati) 29.101, l'incasso è stato di 22 milioni 827 mila lire. Non è poi tanto male.

Dino Reventi

gare all'autodromo di Vallelunga

# Geki campione jr.



Un passaggio dei concorrenti sul circuito di Vallelunga



ROMA-FIORENTINA 2-2 — Con questa prodigiosa parata al 38' della ripresa, Sarti ha impedito che il bolide scagliato da Angellillo entrasse in rete. Un exploit, quello del viola, che ha valso alla sua squadra un prezioso punto

Da Parma una gradita notizia per gli sportivi romani

# Roma e Lazio ancora di fronte in un nuovo torneo

Nei tornei UISP

## Dominano i casilini

Gareggeranno anche Bologna, Fiorentina e Napoli

Servirà a sostituire il torneo riserve

Un'Appia rimaneggiata nulla ha potuto fare, fra i dilettanti, contro un Giardinetti davvero scatenato. Se il punteggio non fu assai proporzionato, le fatiche e da ringraziare il valoroso portiere Renzi che, insieme all'infaticabile Naddeo, è stato l'unico ad infondere un po' di coraggio negli sbandati compagni di squadra. Finisce così il pre-campionato. Ma per il campionato vero e proprio la squadra, pur battuta, può sperare in buone prestazioni. Essa e il Fidene sono sempre gli avversari più pericolosi per la squadra del Casilino. La popolare zona romana ha fornito, oltre al Giardinetti, anche la « matricola » del torneo junior, lo Stella Rossa. Il Livorno Sport ha poche speranze di strappare il primato agli stellati, dopo la loro prepotente affermazione sulla Juve Juniores.

Corrado Carcano

JUNIORES (1. di ritorno)	
Stella Rossa-Juve Juniores	4-0
Casilina-Livorno Sport	n.d.t.c.

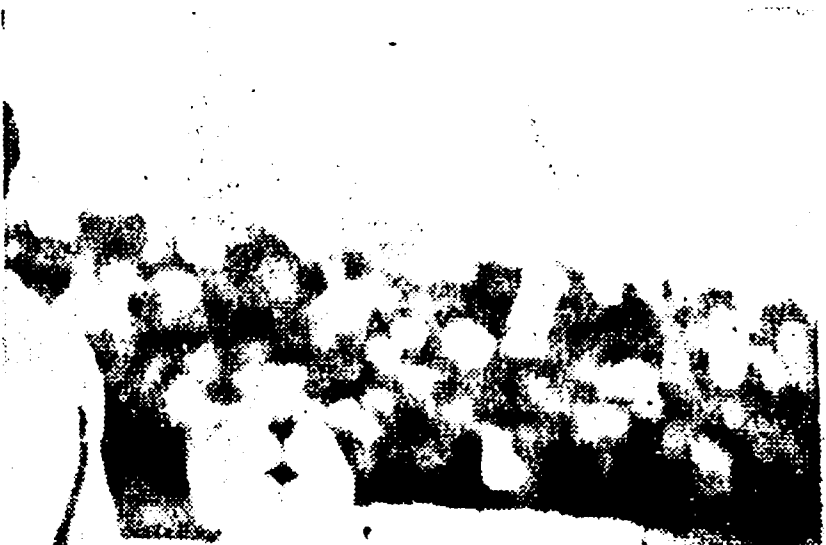
LA CLASSIFICA	
Stella Rossa	4 0 0 12 2
Livorno Sport	1 0 0 1 3 0
Casilina	1 0 0 1 4 0
Juve Juniores	2 0 0 2 0 0

DILETTANTI	
Finalissima Torneo pre-campionato	
Giardinetti-Appia	3-0

LE PARTITE	
GIARDINETTI-APPIA 3-0	APPIA: Renzi, Ricci, Silvi, Toti, Trionfera, Gatta, Nadio, Boti, Cuoco, Micucci, Montilla. (Allenatore Bruno)
GIARDINETTI-SPALICESE	Di Carlo, Conti, Sestini, Proietti, Buffoni, Capparuci, D'Allesio, Zorzin, Marra A., Marra G. (Allenatore Nobile)



Dal nostro inviato



PARMA-LAZIO 0-0 — Seghedoni ha riportato un brutto colpo alla rosa rimanendo visibilmente menomato per il resto dell'incontro. Nella foto: il capitano laziale soccorso dopo l'infortunio

I giocatori fanno rientro negli spogliatoi letteralmente stremati. Molti portano ben visibili nella gambe i segni dell'aspra lotta. Uno di questi è capitano Seghedoni, si comprime il fianco, il dove Uzzecchini gli ha affibbiato una ginocchiatella, al 12' del primo tempo. « Sento un dolore atroce — ci dice il capitano della Lazio — subito dopo lo scontro siamo un metro andati a Vercelli in campo per la ripresa ho cominciato a sentire forti fitte. Ho stretto i denti e credo di aver fatto il mio dovere nonostante l'infortunio ». Abbordiamo Rozzoni mentre esce dalla doccia. Al centro della laziale chiediamo una opinione sul suo gol annullato dall'arbitro Polzella al 3'. « Per me — fa Rozzoni — è stato un gol regolarissimo, quando ho sferrato il tiro il mio compagno Maraschi era di almeno un metro andati a Vercelli. Anche a Roma, col Brescia, è successo lo stesso; speriamo che la serie finisca ».

Maraschi, protagonista dell'episodio che avrebbe potuto dare la vittoria alla Lazio, conferma integralmente la versione data dal compagno « Macché fuori gioco! Quando Rozzoni ha calcato, ero davanti al terzino. Senza la striscia dell'arbitro avremmo conquistato due punti meritissimi e preziosi. Ci dice proprio male! ». Il terzino andò avanti, il terzolino si pose in un'ala noia; tutti i giocatori laziali sono convinti di essere stati defraudati di una sacrosanta vittoria. Naturalmente anche Brivio al secondo tempo, efficace, è dello stesso avviso. Il presidente bianazzurro sale in cattedra, ha ridunato attorno a sé tutti i giornalisti, parte in quarta: « Ancora una giornata sfortunata per noi, da qualche tempo non ce ne va una per il verso giusto ».

Qualcuno fa notare al presidente che la sua squadra non è che abbia fatto un gran che in fase offensiva. Apre il cielo: « Ultima raffica » punto sul viso respingendo. La Lazio è una gran squadra, con qualche difetto. Parola di Brivio che torna in serie A... « Sentiamo cosa ne pensano i padroni di casa. Il presidente Agnelli, con il generoso comportamento del suo, ragazzi e sostiene che il risultato è giusto. « Con un po' di fortuna — aggiunge — avremmo potuto anche vincere ». Si è appreso, infine, che nella studio un torneo tra Roma, Lazio, Bologna, Fiorentina e forse Napoli, tra l'altro è in fase avanzata con qualche dubbio. L'idea di questo torneo dovrebbe essere imminente, restano da superare i vari difficoltà di carattere organizzativo. Con questi la possibilità di assistere tra breve al derby Roma-Lazio. Anche se il loro ridotto una partita tra giallorossi ed i biancozzurri, è sempre un avvenimento capace di mobilitare le schiere appassionati.

Media inglese

SERIE A

- 1 Bologna, Juventus e Spal
- 2 Inter
- 3 Catania
- 4 Vicenza
- 5 Roma, Torino, Fiorentina e Atalanta
- 6 Milan, Modena e Genova
- 7 Mantova, Sampdoria, Venezia e Napoli
- 8 Palermo

Il campionato di serie B

# Messina e Foggia insistono

La coppia Messina-Foggia prosegue la marcia con regolarità, i poliziotti si sono aggiudicati i foggiatch con 2-0 Padova, mentre il Foggia si è subito rimesso in carreggiata dopo la sconfitta di Verona battendo la Triestina.

Nella pattuglia di testa da segnalare la battuta d'arresto accusata dal Verona (fermo a Monza, mentre si sono rifatte sotto Brescia e Cagliari, vittoriose rispettivamente su Como ed Alessandria). Continuano tutto contesa a svolgere, 322 insegna dell'equilibrio, ben dodici squadre sono comprese nell'esiguo spazio di cinque punti.

Variazioni di poco conto nei basifondi dove l'Inter che ne ben scido il fanalino di coda, insidiata da Como e Catanzaro.

Cosenza-Pro Patria 0-0 (Cosenza: Ravera, Fontana, Milice, Ippoliti, Felietti, Bastoni, Rumignani, Bucci, Lenzi, Marzulli, Dalla Pietra. Patria: Pavia, Dini, Vedova, Amadeo, Tagliarini, Lombardi, Signorilli, Mondanini, Regalati, D'Amico, Casali, Monti, Albi). ARBITRO: Rancher di Roma.

Foggia-Triestina 2-1 (Foggia: Biondani, Corradi, Valade, Ghedini, Odling, Falco, Ottaviano, Giubbino, Nocera, Lazzari, Patino. Triestina: Mezzi, Brach, Vitali, Gallo, Frigeri, Albi, Mariani, Szoke, Orlando, Secchi, Santelli. ARBITRO: Pignatta di Torino.

Messina-Padova 2-1 (Messina: Rossi, Dotti, Stucchi, Radelli, Ghelli, Landri, Calabrese, Faschi, Caloni, Canuti, Brambilla. Padova: Bazzoni, Rogora, Cecchi, Mariani, Zaccaro, Bon, Zerlin, F. Fusato, Koelbi, Zerlin, H. Vomiero. ARBITRO: Carminati di Milano.

Cagliari-Alessandria 3-1 (Alessandria: Picci, Medda, Bassi, Schiavoni, Tenente, Sottili, Vanara, Cantone, Taccola, Colodini, Mihal. Cagliari: Colombo, Martiradonna, Spinosi, Mazzeuchi, Vescevi, Longo, Gazza, Santoni, Torricelli, Rizzo, Morelli. ARBITRO: Cataldo.

Clochetti, Albrighi, Cera, Vanini, Malini, Cicciotto. ARBITRO: Sbardella di Roma.

Brescia-Como 2-0 (Brescia: Broto, Pucacchi, Mangili, Turra, Della Giovanna, Vasini, Rambone, Faxalli, De Cecco, Fasani, Roccano. Como: Gotti, Besi, Longoni, Pozzoni, Manoni, Derling, Galvanini, Sartore, Orsi, Francesconi, Torelli. ARBITRO: Ferrati di Milano.

Samb-Bari 1-1 (Sambenedettese: Amati, Santoloni, Ruffinetti, Nicchi, Capucci, Iurati, Italianotti, Grabeis, Merlo, Laurenti, Reul, Hare, Ghizzardi, Baccari, Pata, Marzaghi. Samb: Baccione, Postiglione, Catalano, Bonarelli, Carraro, Clegna, Santoro. ARBITRO: Angeli di Firenze.

Lecco-Udinese 2-1 (Udinese: Zoff, Barilli, Valentini, Beretta, Tagliavini, Carosi, Andersson, Novati, Selmosson, Mangano, Pini. Lecco: Fabbri, Faccia, Caroli, Galbati, Pasinato, Duzioni, Bagatti, Schiavo, Cappellaro, Lindskog, Corletti. ARBITRO: Di Tommo, di Lecce.

Foggia-Triestina 2-1 (Foggia: Biondani, Corradi, Valade, Ghedini, Odling, Falco, Ottaviano, Giubbino, Nocera, Lazzari, Patino. Triestina: Mezzi, Brach, Vitali, Gallo, Frigeri, Albi, Mariani, Szoke, Orlando, Secchi, Santelli. ARBITRO: Pignatta di Torino.

Messina-Padova 2-1 (Messina: Rossi, Dotti, Stucchi, Radelli, Ghelli, Landri, Calabrese, Faschi, Caloni, Canuti, Brambilla. Padova: Bazzoni, Rogora, Cecchi, Mariani, Zaccaro, Bon, Zerlin, F. Fusato, Koelbi, Zerlin, H. Vomiero. ARBITRO: Carminati di Milano.

Cagliari-Alessandria 3-1 (Alessandria: Picci, Medda, Bassi, Schiavoni, Tenente, Sottili, Vanara, Cantone, Taccola, Colodini, Mihal. Cagliari: Colombo, Martiradonna, Spinosi, Mazzeuchi, Vescevi, Longo, Gazza, Santoni, Torricelli, Rizzo, Morelli. ARBITRO: Cataldo.

Un'altra sconfitta casalinga del biancocelesti di Gallucci; i laziali sferrarono un gioco anche accettabile, talvolta riescono a curare ottime azioni alla mano ed a portarsi in un periodo di qualche settimana. Debbono ormai puntare alla vittoria, ed i mezzi per farcela non mancano.

pi. s.

I risultati

Petrarca-Partenope 9-3; Rovigo-Milano 3-0; Roma - Treviso 8-2; Livorno-Aquila 11-0; Amatori-Parma 6-5; Flaminio-Ostia 8-0.

LA CLASSIFICA: Petrarca e Rovigo punti 10; Flaminio 9; Livorno 8; Ostia 7; Ternana 6; Lazio e Roma p. 2.

Col Città di Castello (1-0)

A 8' dalla fine vince la Romulea

meccanore in punto. Così, come accade in tali occasioni, è scattata male ed è bastata una difesa onore della difesa per negare gli ombre.

È accaduto otto minuti dalla fine. Bernabini, ha passato la palla a Trossi, Giarducci è fatto prendere in sorpasso e la giallorossa ha potuto battere Bressan con un preciso e adoperato. Vano il serrato grazie degli ospiti.

s. m.

I risultati

GIRONI D: Colletto-Narnese 1-0; Calciatore-Sangiuliano 2-0; Casimelli-Suorese 1-2; Empoli-Poggibonsi 1-0; Ilva-Veroli 1-0; Foggia 1-0; Ostia-Frosinone 1-1; Pineda-Tempio 0-0; Romulea-Città di Castello 1-0; Ternana - N. Cisterna 0-0.

La classifica

GIRONI D: Empoli p. 14; Calciatore p. 12; Sangiuliano e Suorese p. 11; Flaminio p. 9; Ternana, Ostia e Colletto p. 8; Ternana e Romulea p. 7; Città di Castello p. 6; Pineda, N. Cisterna p. 5; Narnese, Casimelli e Ostia p. 4; Poggibonsi p. 4; Ivarsenal p. 3.